

RIESCO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OBERDAN 17 - 58100 GROSSETO (GR)
Codice Fiscale	01543970535
Numero Rea	GR 000000133718
P.I.	01543970535
Capitale Sociale Euro	117.000 i.v.
Forma giuridica	Societ a Responsabilit Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	93.307	79.130
II - Immobilizzazioni materiali	1.316.530	672.414
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.553.456	315.576
Totale immobilizzazioni (B)	2.963.293	1.067.120
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	187.777	242.440
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.761.192	1.092.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58.000
Totale crediti	5.761.192	1.150.540
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.000	74.481
IV - Disponibilità liquide	1.153.511	735.941
Totale attivo circolante (C)	7.156.480	2.203.402
Totale attivo	10.119.773	3.270.522
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	117.000	117.000
IV - Riserva legale	33.728	18.807
VI - Altre riserve	891.612	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	629.837	346.345
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.323.348	298.413
Totale patrimonio netto	2.995.525	780.565
B) Fondi per rischi e oneri	160.951	23.992
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.333	24.239
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.755.364	1.657.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.726.901	782.047
Totale debiti	6.482.265	2.439.106
E) Ratei e risconti	378.699	2.620
Totale passivo	10.119.773	3.270.522

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.013.606	2.145.661
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(49.987)	242.440
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(49.987)	242.440
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	34.886
altri	604.799	50.915
Totale altri ricavi e proventi	604.799	85.801
Totale valore della produzione	10.568.418	2.473.902
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.895.921	591.520
7) per servizi	5.030.615	878.040
8) per godimento di beni di terzi	28.582	26.256
9) per il personale		
a) salari e stipendi	393.419	174.186
b) oneri sociali	54.396	46.744
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.626	13.089
c) trattamento di fine rapporto	24.273	12.762
e) altri costi	4.353	327
Totale costi per il personale	476.441	234.019
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	174.070	172.002
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.042	167.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.028	4.602
Totale ammortamenti e svalutazioni	174.070	172.002
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.676	7.919
12) accantonamenti per rischi	136.959	23.992
14) oneri diversi di gestione	96.598	82.973
Totale costi della produzione	8.843.862	2.016.721
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.724.556	457.181
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.755	1.753
Totale proventi diversi dai precedenti	2.755	1.753
Totale altri proventi finanziari	2.755	1.753
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.231	31.280
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.231	31.280
17-bis) utili e perdite su cambi	(12)	(8)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.488)	(29.535)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.697.068	427.646
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	373.720	129.233
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	373.720	129.233

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.323.348	298.413
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.323.348	298.413
Imposte sul reddito	373.720	129.233
Interessi passivi/(attivi)	27.476	29.527
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.724.544	457.173
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	161.232	36.754
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.070	172.002
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	335.302	208.756
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.059.846	665.929
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	54.662	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.460.827)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.707.472	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	376.079	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.816.038)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.138.652)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(78.806)	665.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.476)	(29.527)
(Imposte sul reddito pagate)	(373.720)	(129.233)
Altri incassi/(pagamenti)	53.821	-
Totale altre rettifiche	(347.375)	(158.760)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.310.070	1.851.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(757.145)	(648.719)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(75.218)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.237.880)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	78.481	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(753.882)	(648.719)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(954)	-
Accensione finanziamenti	1.944.854	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	891.613	891.613
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.835.513	891.613
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.391.701	2.094.339
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	601.115	-

Assegni	129.236	-
Danaro e valori in cassa	5.590	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	735.941	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.149.724	601.115
Danaro e valori in cassa	3.787	5.590
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.153.511	735.941

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	8.157.578	2.231.462
(Pagamenti al personale)	(446.312)	(221.257)
(Imposte pagate sul reddito)	(373.720)	(129.233)
Interessi incassati/(pagati)	(27.476)	(29.527)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.310.070	1.851.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(757.145)	(648.719)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(75.218)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.237.880)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	78.481	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(753.882)	(648.719)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(954)	-
Accensione finanziamenti	1.944.854	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	891.613	891.613
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.835.513	891.613
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.391.701	2.094.339
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	601.115	-
Assegni	129.236	-
Danaro e valori in cassa	5.590	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	735.941	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.149.724	601.115
Danaro e valori in cassa	3.787	5.590
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.153.511	735.941

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari a euro 417.570 deriva principalmente dalle seguenti cause: aumento dei depositi ancari.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di "Consulenza e Ricerca nel settore del risparmio energetico" indicate nei codici ATECO:

Codice: 74.90 - altre attività di consulenza tecnica nca;

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali;

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.21.03 - installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

Importanza;

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione);

Codice: 43.29.02 - lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni;

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, pur in presenza della Pandemia COVID SARS-2; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le prospettive economiche mondiali per il 2021 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In relazione al presente bilancio, l'organo amministrativo, ritiene sussistere la prospettiva della continuità aziendale e del complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di **almeno 5 anni**.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge e non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente si rileva che quelli applicati sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili commessi nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati, ove necessario, nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/21 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società appartiene al gruppo RIESCO in qualità di Controllante; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91. Controllata è la società RIESCO BONUS SAS di RIESCO S.R.L. & C., iscritta al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno al n. 01506920535, con sede legale in Grosseto (GR) Via Oberdan 17.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PROGETTO FORMATIVO 4.0 (descrizione)

Premessa

Nell'ambito delle attività formative per l'anno 2021 destinate al personale interno, la Società ha organizzato un corso di formazione per:

- acquisire competitività aumentando le conoscenze e le competenze delle risorse umane nella digitalizzazione dei processi produttivi in materia di Impresa 4.0;
- coinvolgere il personale nel processo di trasformazione tecnologica dell'impresa in materia di Industria 4.0.

Il progetto formativo è stato applicato negli ambiti (da Allegato A legge 205/2017):

a) Vendita e marketing: VIII. Marketing.

Il personale coinvolto nel piano formativo è stato scelto in base alla strategia di gestione del cliente adottata dall'impresa.

I corsi

APPRENDIMENTO SOFTWARE GESTIONALE OS1 NELL'AMBITO DELL'INTEGRAZIONE DIGITALE DEI PROCESSI AZIENDALI E CLOUD COMPUTING: FOCUS SU CRM ed ERP 4.0 di 292 ore.

Finalità generali

Eliminazione gap rispetto all'adeguatezza al ruolo,
Acquisizione di competenze 4.0,
Sviluppo competenze professionali a supporto strategie/cambiamenti aziendali,
Crescita professionale per sviluppo carriera e/o cambio ruolo.

Modalità organizzative dei piani formativi

L'esperienza professionale dei dipendenti più specializzati concorre a formare il know how dell'azienda. La formazione interna è efficace in quanto il percorso è costruito sulla base di esigenze comuni.

I vantaggi si individuano in:

- Incremento della produttività. Un lavoratore che diviene maggiormente preparato sul proprio campo, acquisisce gli strumenti necessari a fare il proprio lavoro in modo sempre più corretto, aumenta la sua produttività nel gestire e nello svolgere le proprie mansioni. Se poi, lo stesso meccanismo, si applica a tutta l'azienda, l'incremento sarà generale.
- Maggiore competitività. Migliorare i processi lavorativi, il rapporto con i clienti e le skill professionali di ogni dipendente al fine di perfezionare i servizi offerti, aggiungerne di nuovi e avere la possibilità, dopo aver fatto uno studio sui competitors, di poter approfittare di debolezze e mancanze per acquisire nuovi clienti e nicchie di mercato.
- Ottimizzazione della organizzazione interna. Lo sviluppo delle soft skills, l'apprendimento di nuove dinamiche di gestione del tempo e la specializzazione nel proprio ruolo, consentono di migliorare tutti i processi aziendali, dall'acquisizione di un cliente, alla pianificazione di un progetto, sino alla sua presentazione, rendendoli più fluidi, snelli e settorializzati. Ognuno, infatti, avrà ben presenti ruolo, mansione e azioni da effettuare per svolgere il suo lavoro nel modo più efficiente e sereno.
- Raggiungimento degli obiettivi. L'azienda, grazie ad una migliore organizzazione interna, arriverà ad ottenere i risultati prefissati. Un team che lavora in sintonia, avendo ben presenti le dinamiche.
- Motivazione dei dipendenti. Un dipendente che viene stimolato ad imparare e gli vengono dati gli strumenti per migliorare, non solo ripagherà con maggiore efficienza, ma si sentirà realizzato e valorizzato, contribuendo al clima aziendale in modo positivo.
- Problem solving e spirito di squadra.

UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE OS1 NELL'AMBITO DELL'INTEGRAZIONE DIGITALE DEI PROCESSI AZIENDALI E CLOUD COMPUTING: FOCUS SU CRM ed ERP 4.0

Ambito di applicazione

Il corso è applicato ai seguenti ambiti (da Allegato A legge 205/2017):

- a) Vendita e marketing: VIII. Marketing.
- b) Informatica: II. Elaborazione elettronica dei dati

Presentazione

La Società è una Energy Service Company (ESCO) accreditata ai sensi del DM 20 Luglio 2004 nata nel 2014 con l'obiettivo di rendere competitivi sul mercato i propri clienti grazie

all'abbattimento dei consumi energetici. Le ESCo sono società specializzate in efficienza energetica, che operano con l'EPC negli stessi interessi del beneficiario: l'interesse del beneficiario è quello di avere risparmi garantiti nel tempo.

L'impresa tra il 2020 e il 2021 ha commissionato la realizzazione di due gestionali comunicanti dedicati alla gestione del lavoro, dei dati e dei clienti.

A seguito l'impresa ha voluto approfondire la gestione del cliente e dei relativi dati dal punto di vista operativo, relazionale e della fidelizzazione.

Avere un approccio data-driven significa far fruttare il tesoro dei dati nelle imprese e utilizzare in modo efficace i dati nel processo decisionale. Nel marketing l'analisi dei dati è ormai prassi comune per diverse organizzazioni perché permette alle attività di digital marketing di trainare la crescita dell'azienda, costruendo relazioni più significative e durature con i clienti.

Le aziende data-driven sono quelle che considerano la gestione dei dati non come un fattore tecnico, ma come un pilastro strategico del business. Essere data-driven significa farsi guidare dai numeri, avere un approccio basato sui dati, per prendere decisioni informate, basate su fatti oggettivi e non su sensazioni personali.

Il data-driven marketing è un approccio che permette alle imprese di ottimizzare la comunicazione del servizio offerto (brand) basandosi sulle informazioni ricavate dagli acquirenti. Le organizzazioni che hanno una forte cultura aziendale data-driven di solito hanno una serie di vantaggi che sono:

- l'esperienza del cliente viene personalizzata,
- la segmentazione dei target di marketing vengono ben definite,
- si attraggono nuovi clienti.

Con i dati, le imprese hanno la possibilità di misurare e migliorare le loro strategie in tempo reale. La raccolta ed elaborazione dei dati rappresenta una fase cruciale nella misurazione ed ampliamento della performance di ogni attività professionale.

Oggi, poi, il CRM indossa un nuovo vestito e diventa CRM in Cloud. L'applicativo più strategico per un'azienda moderna si appropria di un ambiente nuovo, decisamente più innovativo del classico on premise.

Il CRM in Cloud è l'incontro di due paradigmi a cui un'azienda moderna difficilmente può rinunciare. Evidentemente, il CRM in Cloud è un servizio e non più un software da installare in azienda.

Al CRM in cloud si accede via rete ed i maggiori vantaggi sono:

1. Costi ridotti. Come per ogni applicativo in Cloud, anche il CRM viene erogato come SaaS, dunque si paga una fee periodica per l'utilizzo di un servizio. Le PMI nostrane potranno così dire addio al sistema tradizionale di acquisto delle licenze.
2. Scalabilità. Le esigenze dell'azienda cliente crescono? Perfetto, si rimodula il contratto di servizio aggiungendo risorse. La scalabilità è un parametro implicito in qualsiasi contratto as-a-service proposto da un Cloud Provider.
3. Performance. Il CRM in Cloud è generalmente ospitato in un ambiente più grande e più complesso. Un ambiente altamente performante il cui sono presenti le tecnologie più innovative. Ed è anche un ambiente in cui aggiornamenti e manutenzione sono anche essi parte del contratto e totalmente trasparenti all'azienda cliente.
4. Facilità. La fruizione del servizio via Web è un vantaggio per l'utilizzatore poiché non ci si troverà mai di fronte a un'interfaccia complessa. La stessa soluzione in Cloud, infatti, viene erogata a diverse aziende di diversi settori e fruita da risorse con diverse competenze. Per questo deve essere standard e facile da usare.
5. Integrazione. Un Cloud Provider sarà in grado di offrire una soluzione molto più completa di un semplice CRM. Sia attraverso una strategia modulare che preveda eventuali tool aggiuntivi che attraverso l'integrazione con altri applicativi aziendali ospitati nello stesso ambiente Cloud.

Alla luce di ciò, il fabbisogno formativo al centro del piano è stato quello di fornire ai dipendenti competenze nella gestione dei dati dei gestionali sviluppati, nel cloud computing e nel data marketing.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Non si rilevano delibere di aumento di capitale in corso.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 1.067.120 a euro 2.963.293 a causa soprattutto delle immobilizzazioni materiali in corso e delle immobilizzazioni finanziarie specificatamente le partecipazioni in imprese controllate e nei depositi cauzionali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	251.602	987.365	315.576	1.554.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.472	314.951		487.423
Valore di bilancio	79.130	672.414	315.576	1.067.120
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	75.219	757.144	1.237.880	2.070.243
Ammortamento dell'esercizio	61.042	113.028		174.070
Totale variazioni	14.177	644.116	1.237.880	1.896.173
Valore di fine esercizio				
Costo	326.821	1.744.509	1.553.456	3.624.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.515	427.979		661.494
Valore di bilancio	93.307	1.316.530	1.553.456	2.963.293

Dal prospetto emerge un consistente aumento delle immobilizzazioni sia materiali che finanziarie dovute, le prime ad acquisti di beni utilizzabili nell'esercizio d'impresa, le secondo a seguito di partecipazioni societarie e depositi cauzionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	1.627	253.821	251.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	172.472	172.472
Valore di bilancio	-	1.627	81.349	79.130
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	71.230	-	143	75.219
Ammortamento dell'esercizio	-	-	61.042	61.042
Totale variazioni	71.230	-	(60.899)	14.177
Valore di fine esercizio				
Costo	7.120	1.627	326.821	326.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	233.515	233.515
Valore di bilancio	71.230	1.627	20.450	93.307

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo di un nuovo portale.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata principalmente per somme utilizzate per le spese di istruttoria per accensione mutui e finanziamenti.

Per motivi prudenziali, le spese di sviluppo non sono state capitalizzate, ma interamente spese nell'esercizio di sostenimento.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 644.116, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	743.379	11.368	20.314	208.304	987.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	305.056	2.537	5.106	-	314.951
Valore di bilancio	438.323	8.831	15.208	208.304	672.414
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	23.212	6.786	27.225	713.734	757.144
Ammortamento dell'esercizio	9.661	4.619	7.785	103.028	113.028
Totale variazioni	13.551	2.167	19.440	610.706	644.116
Valore di fine esercizio					
Costo	770.591	18.154	47.540	908.224	1.744.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	408.932	7.156	11.891	103.028	427.979
Valore di bilancio	451.874	10.998	34.648	819.010	1.316.530

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti impianti specifici per l'attività aziendale.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura da cantiere utilizzabile nella ristrutturazione di edifici.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali. Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione. Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3):

Partecipazione nella società:

- RIESCO BONUS SAS DI RIESCO S.R.L. & C., iscritta al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno in Grosseto, n.01506920535;
- Quote di partecipazione: 100% del capitale sociale.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	550.000	550.000
Totale variazioni	550.000	550.000
Valore di fine esercizio		
Costo	550.000	550.000
Valore di bilancio	550.000	550.000

L'incremento della voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce all'acquisizione delle quote della società Riesco Bonus S.a.s.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Non rilevano.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a :
depositi cauzionali concessi a fronte di contratti in esecuzione per efficientamento energetico.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	315.576	612.892	928.468	928.468
Totale crediti immobilizzati	315.576	612.892	928.468	928.468

I crediti immobilizzati verso altri con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a euro 928.468, più precisamente, i crediti saranno vincolati anche in un tempo minore in relazione alla esecuzione dei lavori a cui si riferiscono.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIESCO BONUS SAS DI RIESCO SRL	Grosseto	01506920535	2.540.000	2.540.000	100,00%	550.000
Totale						550.000

PARTECIPAZIONI CON RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società detiene partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata, la cui assunzione è stata precedentemente deliberata dall'assemblea dei soci. (art. 2361, co. 2 c. c.).

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 315.576 a euro 1.478.468 a causa soprattutto della partecipazione nella Riesco Bonus S.a.s. e per i depositi cauzionali su contratti di efficientamento energetico.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato in conseguenza dei maggiori investimenti programmati e per la completa entrata a regime dell'attività sociale.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Rimanenze	187.777	242.440	-54.663
Crediti verso clienti	3.316.140	945.552	2.370.588
Crediti v/imprese controllate	471.609	-	491.475
Crediti tributari	1.973.160	204.481	1.768.679
Attività finanziarie non immobiliz.	54.000	74.988	-20.988
Disponibilità liquide	1.153.794	735.941	417.853
Totale	7.156.480	2.203.402	4.953.079

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:

- al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
- al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale.

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base della manodopera utilizzata rispetto a quella preventivata (o delle ore lavorate rispetto a quelle preventivate o unità consegnate rispetto a quelle ordinate, ecc.) (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento) di cui si fornisce l'elenco dettagliato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	242.440	(69.782)	172.658
Prodotti finiti e merci	-	15.120	15.120
Totale rimanenze	242.440	(54.662)	187.777

L'incremento delle materie prime è conseguente all'aumento del maggior fatturato raggiunto dalla società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto pari ad euro 160.951.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	3.066.388
Ricevute bancarie euro
Cambiali attive euro
Fatture da emettere euro	249.752
- Fondo svalutaz. crediti euro

Voce C.II.1 euro 3.316.140

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe oltre il 20% del fatturato.

La movimentazione, costituita da incrementi e utilizzi dei fondi in oggetto, è la seguente:

Saldo 1.1 Incrementi/decrementi Saldo 31.12

Fondo rischi ex art. 106 Tuir fiscalmente riconosciuto euro 160.951.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.065.979	2.402.800	3.468.779	3.468.779
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	471.609	471.609	471.609
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	204.481	1.615.803	1.820.284	1.820.284
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.736	(31.216)	520	520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.150.540	4.458.996	5.761.192	5.761.192

I crediti verso clienti sono aumentati di euro euro 2.402.801, rispetto allo scorso anno a causa di maggiori contratti stipulati.

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende finanziamenti utilizzati nell'esercizio dell'attività del gruppo.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES, IRAP, IVA, versate in eccedenza, ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati eccedono rispetto a quanto dovuto a saldo. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

I "Crediti verso altri" comprendono:

- acconti pagati a fornitori per servizi: royalties e provvigioni
- posizioni creditorie verso fornitori (saldi a credito)
- crediti verso dipendenti

I depositi cauzionali sono relativi a contratti stipulati con clientela varia.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.468.779	3.468.779
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	471.609	471.609
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.820.282	1.820.284
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	521	520

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.761.191	5.761.192

Non vi sono crediti in valuta.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/erario euro 1.973.160

Crediti v/clienti euro 3.316.140

Crediti v/imprese c.euro 471.609

Crediti v/altri euro 283

Totale euro 5.761.192

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 1.150.540 a euro 5.761.192 a causa soprattutto dell'aumento dei crediti v /clienti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto applicando il metodo LIFO a scatti annuali oppure il metodo FIFO oppure il costo medio ponderato oppure il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili.

Per i titoli, precedentemente svalutati al valore di realizzo, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento, si è proceduto al ripristino del costo originario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	74.481	(20.481)	54.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74.481	(20.481)	54.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	601.115	548.609	1.149.724
Denaro e altri valori in cassa	5.590	(1.803)	3.787
Totale disponibilità liquide	735.941	546.806	1.153.511

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

L'incremento dei depositi bancari pari a euro 417.570 attiene ai finanziamenti bancari dei vari conti correnti accesi presso le banche con cui opera la società.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.203.402 a euro 7.156.480 a causa principalmente dell'aumento dei crediti verso clienti e dei crediti verso imprese controllate.

Il totale dell'attivo, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 3.270.522 a euro 10.119.773 a causa soprattutto dell'aumento dei crediti verso clienti, verso l'Erario per crediti d'imposta e verso le partecipazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 117.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 117.000 quote del valore nominale di euro uno e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	117.000	-	-		117.000
Riserva legale	18.807	14.921	-		33.728
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	891.611	-		891.611
Varie altre riserve	(2)	2	-		-
Totale altre riserve	0	891.613	-		891.612
Utili (perdite) portati a nuovo	346.345	283.492	-		629.837
Utile (perdita) dell'esercizio	298.413	-	298.413	1.323.348	1.323.348
Totale patrimonio netto	780.565	1.190.026	298.413	1.323.348	2.995.525

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 780.565 a euro 2.995.525 a causa soprattutto degli utili non distribuiti.

La riserva legale è aumentata di euro 14.921 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea di approvazione del bilancio.

La riserva versamenti soci in c/aumenti capitale risulta incrementata di euro 891.612 durante l'esercizio 2020.

Gli utili portati, pari ad euro 629.8367 a nuovo hanno avuto un aumento di euro 283.492 per effetto del residuo utile dell'esercizio precedente non distribuito, né assegnato ad altra riserva, al fine di destinare le risorse al consolidamento e sviluppo dell'attività sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	117.000	Quote del capitale	B	117.000
Riserva legale	33.728	Riserva di Legge	B	33.728
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	891.611	Aumento di Capitale	A	891.611
Totale altre riserve	891.612			891.611
Utili portati a nuovo	629.837	Utili non distribuiti	C	629.837
Totale	1.672.176			1.672.176
Quota non distribuibile				1.672.176

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 780.565 a euro 2.995.525 a causa soprattutto degli utili non distribuiti.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.992	23.992
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	136.959	136.959
Totale variazioni	136.959	136.959
Valore di fine esercizio	160.951	160.951

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.239
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.094
Totale variazioni	78.094
Valore di fine esercizio	102.333

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a euro 6.482.265.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	783.001	1.943.900	2.726.901	-	2.726.901
Acconti	25.592	429.094	454.686	454.686	-
Debiti verso fornitori	739.776	1.707.429	2.447.205	2.447.205	-
Debiti tributari	133.622	102.033	235.655	235.655	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.295	5.856	15.151	15.151	-
Altri debiti	37.803	564.864	602.667	602.667	-
Totale debiti	2.439.106	4.753.176	6.482.265	3.755.364	2.726.901

I debiti complessivamente sono aumentati del 249% rispetto all'anno precedente passando da euro 782.047 € a euro 2.726.901.

Gli incrementi sono dovuti principalmente ai seguenti motivi:

- 1,0 mln € circa per finanziare il nuovo business di sconto in fattura a privati in partnership con impiantisti; in particolare per finanziare il periodo intercorrente tra l'esecuzione dei lavori, l'acquisizione del credito nel cassetto fiscale, la cessione del credito a banche e l'incasso nel conto corrente. Al 31.12.2021 tra cassetto fiscale (1.317.095 €) e lavori in corso (1,1 mln € circa) l'ammontare del credito maturato è di circa 2,4 mln €;

2. 600.000 € per investimenti (tot 704.200 €) su project financing del contratto di Centro Agro Alimentare Piceno;
3. 400.000 € per investimenti iniziali, di quota parte RiESCO, del Project Financing della pubblica illuminazione del Comune di Chiusi.

La voce **Debiti verso banche** comprende:

1. Quote mutui scadenti entro l'esercizio: zero
2. I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:
 - un finanziamento concesso dalla **Banca BPER**, in data 24/10/2019, per **150.000 €** al tasso variabile del 2,20% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia Italia Com-Fidi. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, che è stata sospesa per 16 mensilità causa COVID-19, di cui:
 - o 39.248 € entro esercizio successivo;
 - o 85.146 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca BPER**, in data 04/11/2019, per **100.000 €** al tasso variabile del 2,60% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia Italia Com-Fidi. Il contratto, senza preammortamento, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, che è stata sospesa per 16 mensilità causa COVID-19, di cui:
 - o 26.439 € entro esercizio successivo;
 - o 59.487 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca BPER**, in data 17/11/2020, per **400.000 €** al tasso variabile del 1,65% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P. M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 5 mesi e 30 giorni, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui:
 - o 92.291 € entro esercizio successivo;
 - o 269.181 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca IFIS**, in data 20/11/2020, per **150.000 €** al tasso variabile del 3,20% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 54 mesi, di cui:
 - o 35.823 € entro esercizio successivo
 - o 104.482 € dal 2° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dalla **Banca Castagneto Carducci**, in data 13/01/2021, per **500.000 €** al tasso variabile del 2,25% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 72 mesi, di cui:
 - o 82.670 € entro esercizio successivo
 - o 356.651 € dal 2° anno al 5° anno;
 - o 96.593 € dal 6° anno al termine;
 - un finanziamento concesso dall'**Istituto Credimi**, in data 03/08/2021, per **543.500 €** al tasso variabile del 2,80% Euribor 3m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P. M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, di cui

- o 45.963 € entro esercizio successivo;
- o 537.011 € dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Istituto October**, in data 15/12/2021, per **500.000 €** al tasso fisso del 4,90%, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P.M.I. di cui alla legge 662/96, ai sensi del Quadro Temporaneo di Aiuti COVID-19. Il contratto, con preammortamento di 6 mesi, prevede la restituzione del capitale in 48 mesi, di cui:
 - o 89.194 € entro esercizio successivo;
 - o 466.700 € dal 2° anno al termine;
- un finanziamento concesso dalla **Banca Tema**, in data 21/12/2021, per **500.000 €** al tasso variabile del 3,85% Euribor 6m annuo, assistito da garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le P. M.I. di cui alla legge 662/96, Reg. UE 1407/2013 de minimis generale. Il contratto, con preammortamento di 12 mesi, prevede la restituzione del capitale in 120 mesi, di cui:
 - o 19.250 € entro esercizio successivo;
 - o 241.310 € dal 2° anno al 5° anno;
 - o 361.965 € dal 6° anno al termine.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano:

- In parte somme incassate dai clienti a titolo di **anticipo** per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico sulla base di contratti pluriennali in corso di definizione. In particolare, l'importo più rilevante (pari a euro 280.000) attiene all'acconto ricevuto da Sgattoni Surgelati Srl, per la vendita di Impianti di refrigerazione per le celle frigo e fotovoltaico da 300 kWp;
- In parte somme ricevute dai clienti a titolo di **acconto su vendita futura** (a fine contratto): fanno infatti riferimento al passaggio di proprietà dell'impianto a fine contratto di rendimento energetico. Il cliente ci corrisponde un canone di performance mensile a risparmio verificato per tutta la durata del contratto e quote mensili di acconto alla vendita che sarà realizzata a termine contratto.

L'incremento dei **debiti verso fornitori e la nostra esposizione nei loro confronti** è dovuto:

- In parte agli acquisti effettuati nel mese di dicembre, in cui il fatturato di vendita ha raggiunto oltre 1,4 mln €;
- In parte, e soprattutto, all'aumento esponenziale di nuovi contratti e delle vendite nei due settori principali che hanno definito il fatturato 2021:
 - Contratti di rendimento energetico;
 - Contratti di sconto in fattura di bonus edilizi a privati, grazie alla collaborazione con impiantisti di tutta Italia.

Trattasi per la maggior parte di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/IRES euro 326.524;
- Erario c/IVA euro 49.126;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 12.168;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi euro 124;
- . Altri debiti euro 590.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS euro 14.529;
- INAIL euro 406;
- Altri Enti previdenziali euro 216;

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni euro 23.431;
- dipendenti c/ferie da liquidare euro 47.431;
- debiti vari euro 529.092.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.726.901	2.726.901
Acconti	454.687	454.686
Debiti verso fornitori	2.447.205	2.447.205
Debiti tributari	235.654	235.655
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.151	15.151
Altri debiti	602.667	602.667
Debiti	6.482.265	6.482.265

Non vi sono debiti in valuta

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.439.106 a euro 6.482.265 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti di funzionamento.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.620	3.737	6.357
Risconti passivi	-	372.342	372.342
Totale ratei e risconti passivi	2.620	376.079	378.699

La voce Ratei passivi comprende:

Rateo ferie e permessi da liquidare.

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

Il totale del passivo, comprensivi del capitale netto per euro 2.995.525, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 3.270.522 a euro 10.119.773 contestualmente all'aumento dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo per euro 2.098.305 e quelli oltre l'esercizio successivo per euro 1.998.854.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/21 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. non imputare in misura ridotta le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	10.013.606	2.145.661	7.867.945
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(49.987)	242.440	192.453
Altri ricavi e proventi	604.799	50.915	550.884
Totali			

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni subite dalle giacenze sono dovute alle due tipologie di contratti EPC:

- Quelli in cui l'impianto viene ceduto al cliente;
- Quelli in cui l'impianto rimane di proprietà come cespite ed il cliente corrisponde un canone di performance a risparmio verificato.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- utili attribuiti dalla controllata RIESCO BONUS S.a.S. di RIESCO S.r.l. & C.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società determina un valore della produzione complessivamente pari ad euro 10.568.418, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 8.094.516.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività da reddito d'impresa	10.013.606
Totale	10.013.606

Emerge un considerevole incremento dei ricavi nel mercato nazionale. Attualmente non vi sono investimenti esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.013.606
Totale	10.013.606

Relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche si precisa che l'Azienda opera esclusivamente sul mercato italiano, pur se ha in corso contatti internazionali per lo sviluppo di progetti per l'implementazione di centri di energetici di produzione ad energia alternativa.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2020, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha registrato un aumento di euro 7.867.945, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento di euro 8.094.516. Le ragioni di tale crescita dei proventi conseguiti dalla Società sono conseguenti ai risultati raggiunti nell'ambito delle attività di sviluppo dei progetti di efficientamento energetico con contratti EPC.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 2.895.921 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge, tuttavia, come tale incremento sia dovuto quasi esclusivamente al maggior volume degli affari conclusi ed al significativo aumento dei costi delle materie prime, mentre le altre componenti di costo sono rimaste sostanzialmente invariate.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 5.030.615 e rispetto all'esercizio sono aumentati di euro 4.152.275.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di locazione di immobili e di attrezzature ed ammontano a euro 28.582.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce, di euro 476.441 risulta incrementata di euro 242.422 a causa degli aumenti riconosciuti al personale per scatti contributivi, delle nuove assunzioni e a passaggi di categoria.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La diminuzione degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuta al minor investimento in sviluppo di nuovi prodotti e alla capitalizzazione di costi di pubblicità di natura pluriennale in quanto spesi negli esercizi precedenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno subito una diminuzione di euro 106.358 ed ammontano ad euro 61.042.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il quadro della sintesi degli ammortamenti materiali operati nell'esercizio è analiticamente indicato nel Libro dei cespiti tenuto dalla Società ed ammonta ad euro 113.028 con un incremento di euro 108.426.

La Società non ha utilizzato il beneficio concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge n. 104/2020.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 4.676.

Le variazioni intervenute nella voce, rispetto ai valori iniziali, sono dovute a aumenti di magazzino.

Accantonamento per rischi

Tale voce, stanziata per euro 136.959, riguarda accantonamenti prudenzialmente stanziati ai fondi rischi. In particolare, si è proceduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti.

A tale proposito, si rinvia a quanto già esposto sopra in merito ai fondi per rischi ed oneri allocati nello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- Sopravvenienze passive euro 45.400;

- Omaggi a clienti euro 17.404;
- Altri oneri euro 3.171;
- Imposte e tasse euro 1.973;
- Perdite su crediti euro 28.646.

Proventi e oneri finanziari

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	30.231
Totale	30.231

In particolare, si tratta di:

- oneri e interessi finanziari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto del costo della gestione finanziaria è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro -29.535 a euro -31.535 dovuto a un maggior ricorso al mercato del credito a sostegno della crescita del volume d'affari dell'esercizio in corso.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'Oic 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per l'acquisizione dei cespiti;
- il tasso di interesse utilizzato per la capitalizzazione è quello realmente sostenuto;
- il valore del cespite non supera il valore recuperabile tramite l'uso.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	373.720
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>.....</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	373.720

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a 373.720 euro (IRES 373.720 euro).

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto esiste scarsa probabilità che il debito insorga.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 1.697.068 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 373.720.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Complessivamente, quest'anno può ritenersi più soddisfacente dell'anno precedente in quanto il volume degli affari è notevolmente aumentato sulla base delle Politiche Industriali svolte dall'Organo Amministrativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	1
Totale Dipendenti	11

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2021, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Per parte correlata deve intendersi la controllata Riesco Bonus S.a.s.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

La situazione Pandemica ha sostanzialmente rallentato le previsioni di sviluppo della Società anche se nell'esercizio sono stati raggiunti obiettivi comunque ritenuti soddisfacenti ed in linea con i progetti stabiliti dagli Organi Amministrativi.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- attuazione Protocollo Sanitario della regione Toscana.

La società ha fruito/intende fruire delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali, contributi;
- moratorie mutui ed altre misure di sostegno.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno segnalare che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario una influenza futura marginale considerando che la Pandemia sembra aver completato il picco espansivo e le Autorità Pubbliche si accingono a rimuovere tutti gli impedimenti posti in essere per contrastare il contagio pandemico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non rileva.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto un contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) dalla Regione Toscana.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione rinvia ogni decisione all'Assemblea dei Soci.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Grosseto 29 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (.....)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Bruni Alan, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.